

Il Not a Mattarello piace ai dirigenti Il Comune: «La decisione è nostra»

Gabardi: indubbie opportunità. Ala, arriva la prima casa della salute

TRENTO Fa breccia in Azienda sanitaria il progetto della Provincia di costruire il nuovo ospedale del Trentino a Mattarello. Lo ha illustrato il direttore del dipartimento infrastrutture della Provincia, Raffaele De Col, introdotto dall'assessore Luca Zeni, «suscitando grande interesse», puntualizza Eugenio Gabardi in rappresentanza del Collegio per il governo clinico dell'Azienda. Il Comune di Trento mette le mani avanti: «Le scelte urbanistiche sulla città spettano al Consiglio comunale».

Gabardi parla di «interesse in particolare da parte dei direttori dei dipartimenti ospedalieri maggiormente interessati, per le indubbie opportunità offerte dall'ipotesi di collo-



Due aree

Il progetto del Not sull'area di via Al Desert. Per l'opera è in campo anche l'opzione Mattarello

cazione dell'opera a Mattarello». Inoltre, specifica Gabardi, «i professionisti presenti hanno apprezzato l'impostazione partecipativa e il coinvolgimento su un tema così strategico, auspicando di poter proseguire in questa direzione

che veda un maggior coinvolgimento della componente professionale dell'azienda sanitaria nella fase progettuale». Secondo Palazzo Thun, «è del tutto legittimo che la Provincia informi il personale della sanità sulle opzioni in campo, ma ciò non ha nulla a che fare con l'istruttoria congiunta Comune-Provincia e con la decisione finale». Le scelte urbanistiche spettano all'assemblea di Palazzo Thun che, insieme alle commissioni competenti, è l'unico organo politico titolato a decidere quale sarà l'area in cui sorgerà il Not». Intanto Zeni ha annunciato che ad Ala, all'ex ospedale, sorgerà la prima casa della salute del Trentino.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA